



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI OLEVANO ROMANO

RMIC8AM006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI OLEVANO ROMANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5895** del **16/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 23*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 29** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 32** Moduli di orientamento formativo
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 42** Modello organizzativo
- 45** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 46** Reti e Convenzioni attivate
- 49** Piano di formazione del personale docente
- 50** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca generalmente nella fascia bassa, soprattutto per la scuola primaria. La presenza di alunni stranieri è significativa, pur essendo spesso alunni nati in Italia o che stanno frequentando l'intero ciclo scolastico nel nostro Paese. In continuo aumento la frequenza di allievi con disabilità anche grave, o con bisogni educativi speciali.

Vincoli:

Le differenze socio economiche e culturali tra gli allievi possono rappresentare una difficoltà nell'elaborare un curricolo formativo e un'offerta formativa unificante. Ciò comporta uno sforzo nella personalizzazione dei percorsi e nel raggiungimento di livelli adeguati nelle competenze di base. Crescente presenza di alunni con situazione familiare svantaggiata, difficili situazioni di disagio e conflittualità che incidono nel processo di inclusione e sul clima generale della comunità scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dell'IC Olevano Romano comprende anche i Comuni di Bellegra, Roiate e Rocca Santo Stefano, facenti parte della provincia di Roma (dalla quale dista circa 60 Km). Tutta la popolazione si aggira intorno alle diecimila unità, ma presenta un costante calo demografico; questo dato è soggetto comunque alle variazioni dovute al flusso migratorio di famiglie proveniente dai paesi dell'Est europeo (in maggioranza Romania). A livello urbanistico i residenti vivono soprattutto nel paese, sia nel centro storico sia nei nuovi insediamenti; numerosi nelle unità abitative dislocate nelle vicine campagne. Per quanto concerne il tessuto economico, si nota una discreta presenza dell'artigianato e della piccola industria, mentre la maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario e impiegata nella Capitale o zone limitrofe. Nel settore primario predomina la coltura della vite e dell'olivo che viene gestita prevalentemente a livello familiare. Sono presenti nel territorio testimonianze storiche (tracce di epoca pre-romana, romana, medievale) e naturali-paesaggistiche che favoriscono un discreto movimento turistico, anche straniero. I giovani, possono usufruire di stimoli e attività sportivo- culturali da parte di associazioni che operano sul territorio; la scuola resta un riferimento molto importante per la sua offerta formativa e per il valore socializzante che riveste.



Vincoli:

La maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario e soggetta al fenomeno del pendolarismo diretto verso la Capitale. Inoltre scarsi risultano essere i collegamenti stradali e ferroviari da e verso la Capitale stessa. Tale fenomeno si ripercuote sul calo demografico e comporta la richiesta di iscrizioni a classi e sezioni funzionanti a tempo pieno, per tutti i plessi e Comuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici consentono la prossimità di tutte le sezioni/classi dei tre ordini di scuola. L'edificio di Olevano Romano è situato fuori dal centro urbano ma è facilmente raggiungibile, mentre gli edifici di Bellegra e Rocca si trovano nel centro abitato. Buona la qualità degli strumenti in uso nella scuola: sono presenti Lim /Digital Board in tutte le classi. Ad Olevano sono presenti anche un laboratorio informatico, una biblioteca, un laboratorio STEM e musicale. In ogni plesso è presente una palestra attrezzata. Le risorse economiche disponibili provengono dai finanziamenti dello Stato e da partecipazione a bandi nazionali e comunitari (PNRR).

Vincoli:

Gli spazi dedicati alle attività comuni collettive sono piuttosto ridotti. Alcuni elementi strutturali non favoriscono la possibilità di mettere in atto metodologie innovative e partecipative.

Risorse professionali

Opportunità:

L'IC Olevano ha una Dirigente Scolastica e un DSGA stabili. Il personale docente è prioritariamente a tempo indeterminato e per quasi la totalità del corpo docente si rileva una forte prevalenza femminile. Sono presenti numerosi docenti specializzati per le attività di inclusione. In generale i docenti dell'Istituto a tempo indeterminato garantiscono continuità in quanto residenti nei Comuni limitrofi. Il personale Ata attualmente in servizio garantisce un'adeguata azione amministrativa. Vista la tipologia strutturale degli edifici, i collaboratori scolastici risultano inferiori alle necessità, soprattutto per quanto riguarda i plessi a tempo pieno.

Vincoli:

L'età media degli insegnanti, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, presenta un'età superiore ai 45 anni. Il numero di docenti a tempo determinato che caratterizza soprattutto la scuola sec. di I grado non permette continuità didattica e influisce negativamente sia sull'apprendimento degli alunni (in particolare degli alunni con BES), sia sulla gestione delle relazioni all'interno di classi con criticità.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



## Risorse professionali

Docenti	93
---------	----

Personale ATA	23
---------------	----



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si candida ad accrescere il proprio ruolo di riferimento formativo primario, investendo sulla continuità didattica verticale, sulla identità territoriale, sulla sinergia istituzionale nel territorio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi sia nella scuola primaria che secondaria e diminuire il tasso di variabilità tra classi parallele e plessi diversi.

Traguardi

Innovazione didattica per acquisire strategie di apprendimento più efficaci

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non solo per il primo anno di scuola superiore, ma fino all'ingresso nel mondo lavorativo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria e diminuire il tasso di variabilità tra classi parallele e plessi diversi.

#### Traguardo

Innovazione didattica per acquisire strategie di apprendimento più efficaci

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

#### Traguardo

Elaborazione di sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



# Piano di miglioramento

## ● Percorso n° 1: Lavorare insieme

Il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria, attraverso una diminuzione del tasso di variabilità tra classi parallele e tra plessi diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria e diminuire il tasso di variabilità tra classi parallele e plessi diversi.

#### Traguardo

Innovazione didattica per acquisire strategie di apprendimento più efficaci

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

#### Traguardo



Elaborazione di sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

**○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare metodologie, tecniche e strumenti di valutazione

---

**○ Inclusione e differenziazione**

Potenziare specificatamente le attività didattiche laboratoriali per allievi con BES

---

**○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Orientare la formazione del personale alle nuove metodologie, ai nuovi strumenti e ambienti di apprendimento

---

Attività prevista nel percorso: Lavorare insieme

---

Descrizione dell'attività	Elaborazione di prove comuni in ingresso e in uscita in matematica, italiano e inglese
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti dei rispettivi dipartimenti
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate

## ● **Percorso n° 2: Lavorare per il futuro**

Il percorso si propone di attuare un monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria e diminuire il tasso di variabilità tra classi parallele e plessi diversi.

#### **Traguardo**

Innovazione didattica per acquisire strategie di apprendimento più efficaci

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**



Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

### **Traguardo**

Elaborazione di sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare metodologie, tecniche e strumenti di valutazione

---

#### **○ Inclusione e differenziazione**

Potenziare specificatamente le attività didattiche laboratoriali per allievi con BES

---

#### **○ Continuità e orientamento**

Sviluppare azioni di orientamento in itinere che consentano di maturare scelte consapevoli

---

Creare moduli di orientamento che diano conto di tutti gli interventi curricolari e interdisciplinari

---

#### **○ Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Monitorare sistematicamente i risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Orientare la formazione del personale alle nuove metodologie, ai nuovi strumenti e ambienti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Lavorare per il futuro

Descrizione dell'attività	Costruzione di percorsi formativi di orientamento, sostenendo gli allievi in tutti i momenti di scelta didattico-educativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	POAP
Responsabile	Referenti dei dipartimenti, partecipanti alle commissioni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave e trasversali degli allievi



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Adesione a Rete di scuole per acquisire, potenziare, diffondere pratiche didattiche innovative

### Aree di innovazione

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Organigramma con funzioni orizzontali (disciplinari e interdisciplinari) e verticali (per ordine di studi)

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione del curricolo sulla base dell'adesione alla Rete POAP (Polo ad Orientamento Artistico Performativo)

#### ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione alla Rete di scopo "Oltre l'aula" basata sull'approccio del service learning



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: DIDATTICA 4.0

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

La proposta progettuale dell'IC Olevano Romano parte dall'analisi del Rav e del Piano di miglioramento e mira a superare quelle che sono le criticità emerse nei suddetti documenti tra cui l'innalzamento dei risultati scolastici anche relativamente alle prove Invalsi. Per potenziare le competenze degli alunni e favorire il loro apprendimento e il loro successo scolastico il nostro istituto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi secondo una soluzione ibrida che possa mettere insieme la didattica tradizionale e le nuove potenzialità degli ambienti digitali. Con il nostro progetto, vogliamo creare - 22 ambienti di apprendimento innovativi, che siano in grado di offrire una dimensione "on-life" ai nostri studenti e che vadano oltre lo spazio fisico tradizionale delle aule - 4 laboratori (2 polifunzionali, 1 per i linguaggi e 1 tecnico-scientifico) di cui potranno usufruire tutte le classi grazie ad attrezzature versatili, rete cablata e wireless e cloud computing. Questi ambienti di apprendimento saranno dotati di visori per le realtà virtuali, accessori per videoconferenze, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Ovviamente questa trasformazione sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie didattiche e delle strategie di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimento e insegnamento che tenderanno a potenziare le competenze linguistiche, tecnico-scientifiche e del problem solving, con uno sguardo sempre attento verso gli alunni con bisogni educativi speciali che potranno avere un grande aiuto dalla tecnologie. Gli alunni nelle classi 4.0 avranno a disposizione dei dispositivi digitali (tablet) che potranno utilizzare a scopo didattico con degli applicativi indicate dai docenti delle diverse discipline. Inoltre i contenuti della piattaforma saranno progettati da autori ed esperti secondo le indicazioni ministeriali utilizzando materiali didattici che integrano i tradizionali libri di testo. Saranno previsti dei dispositivi di fruizione collettiva in aula come ad esempio gli schermi touch screen e gli alunni potranno interagire direttamente con i contenuti, creando un'esperienza di apprendimento coinvolgente e stimolante. La struttura delle classi sarà ridefinita prevedendo soluzioni modulari, polifunzionali, flessibili e facilmente configurabili in base alle attività da svolgere. Le aule saranno inoltre arricchite e personalizzate grazie alla dotazione comune di strumenti per il making e la creatività, come le stampanti a 3D e le macchine a taglio laser di nuova generazione, che permetteranno ai docenti e agli alunni di esprimere la propria creatività in modo innovativo e coinvolgente. Il modello ibrido scelto dal nostro istituto cercherà di soddisfare due esigenze: - Permettere la fruizione dei dispositivi digitali e della realtà aumentata almeno alla metà delle classi per un apprendimento più motivante ed efficace - Dare a tutte le classi uno spazio innovativo in cui sviluppare le proprie competenze digitali e il proprio pensiero critico.

## Importo del finanziamento

€ 116.515,03

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	1



## ● Progetto: STEM... Uno per tutti, tutti per uno!

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Lo scopo di questo progetto è allestire uno spazio dedicato alle tecnologie STEM. Tale spazio ospiterà a rotazione le sezioni e le classi dei tre ordini di scuola in modo da permettere a tutti gli alunni di sperimentare le STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero divergente e creativo, acquisire capacità di problem solving e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Le esperienze proposte consentiranno inoltre il rafforzamento delle competenze socio-emotive. Le pratiche STEM attivate con queste nuove tecnologie rappresenteranno il giusto contesto per lo sviluppo di soft skills, l'aumento della motivazione e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Per insegnare con successo STEM si progetteranno percorsi di apprendimento con il fine di educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Le soluzioni STEM adottate permetteranno di avviare attività pratiche allineate ai migliori curricoli internazionali, con hardware collegati via Bluetooth e software interattivi che permetteranno di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale, a blocchi di codice e linguaggio di programmazione, opportunamente selezionati in base all'età degli alunni, per poter testare i prototipi anche in modo virtuale per eventuali setting in DDI. Attraverso questo progetto, intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, per motivare, coinvolgere, divertire gli studenti, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on" operative e collaborative.

### **Importo del finanziamento**



€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2022

**Data fine prevista**

31/12/2022

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

**● Progetto: Per una scuola del futuro****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

**Descrizione del progetto**

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile affinché gli insegnanti possano essere pronti ad affrontare le sfide e le opportunità che la tecnologia offre in ambito educativo. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza coi i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

## Importo del finanziamento

€ 49.493,28

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Futuro.....e competenze digitali

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è quello di sviluppare 2 assi di competenza: - Alfabeti scientifici al fine di sensibilizzare i giovani alle discipline scientifiche-tecnologiche - Competenze multilinguistiche per una maggiore apertura verso le culture straniere Il progetto si rivolge agli studenti delle diverse fasce d'età che frequentano l'istituto, con attività modulate sullo specifico livello di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale. L'introduzione al pensiero



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

computazionale e alla simulazione di situazioni in Problem solving teorico pratiche da sperimentare in cooperative Learning in presenza e online, attraverso app, programmi e piattaforme open source saranno l'avvio del percorso formativo. Verranno prima utilizzati e poi creati strumenti interattivi e ambienti onlife, che consentano di apprendere in modo divertente e innovativo. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM, in cui gli studenti progettano e realizzano percorsi e ambienti onlife, aperti e visitabili dalla comunità scolastica e dal territorio. Gli studenti, Guide e Tutor dei percorsi e laboratori offerti ai visitatori, manifestano le competenze delle discipline STEM acquisite. Alle azioni progettate per gli studenti, si accompagnano azioni mirate al coinvolgimento degli insegnanti in un percorso di aggiornamento delle competenze linguistiche e metodologiche che permettano di innovare la didattica e renderla più vicina alle reali esigenze di un mondo del lavoro proiettato alle professioni del futuro.

## Importo del finanziamento

€ 77.640,43

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: OLEVANO ROMANO RMAA8AM013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: BELLEGRA C.U. RMAA8AM02Q

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: ROCCA S. STEFANO RMAA8AM03R

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: OLEVANO ROMANO RMEE8AM018



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: ROCCA S.STEFANO C.U. RMEE8AM032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: BELLEGRA C.U. RMEE8AM043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 35 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE OLEVANO R. RMMM8AM017

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: D'ASSISI BELLEGRA RMMM8AM02X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIA DEL COLLE ROCCA S. STEFANO RMMM8AM031

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Allegati:**

[Curricolo Verticale civica scuola primaria.pdf](#)





## Curricolo di Istituto

### I.C. DI OLEVANO ROMANO

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola è periodicamente aggiornato e modificato a cura dei docenti, mediante il lavoro svolto dai dipartimenti.

#### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ Giornate a tema

La scuola dell'infanzia partecipa alle iniziative previste nel PTOF, in conformità con quanto previsto negli altri ordini di studi (Giornata della gentilezza, dei calzini spaiati, della consapevolezza sull'autismo).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

L'adesione dell'Istituto ad una rete POAP (Piano Operativo Artistico Performativo) ha portato ad un'integrazione del curricolo con curvatura rispetto alle discipline artistiche, musicali e motorie

### Allegato:



Curricolo POAP.pdf





# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. DI OLEVANO ROMANO (ISTITUTO  
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

## ○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche

Si svolgono attività di rafforzamento delle competenze delle lingue straniere studiate, finalizzate alla certificazione dei livelli conseguiti. Enti certificatori rispettivamente DELF (per la lingua francese) e Cambridge (per la lingua inglese).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

### Destinatari

- Studenti





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. DI OLEVANO ROMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ○ Azione n° 1: Competenze digitali e STEM

Sono stati svolti percorsi di approfondimento delle competenze STEM (astronomia) per la scuola primaria e digitali (per la scuola secondaria di I grado) grazie alle risorse del PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



# Moduli di orientamento formativo

## I.C. DI OLEVANO ROMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Predisposizione di attività formative trasversali

#### **Allegato:**

Orientamento I A.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	33	2	35

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Predisposizione di attività formative trasversali

#### **Allegato:**

Orientamento II B.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	2	35

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Predisposizione di attività formative trasversali

## **Allegato:**

Orientamento III E.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	33	2	35

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● POAP

Realizzazione di un piano didattico del curricolo verticale che coinvolge, alunni e docenti sui temi della creatività al fine di realizzare progettualità comuni anche al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali condivise con le scuole costituenti la Rete

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria e



diminuire il tasso di variabilità tra classi parallele e plessi diversi.

## Traguardo

Innovazione didattica per acquisire strategie di apprendimento più efficaci

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e della partecipazione civica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

Aula generica



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola impegna risorse per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Tre docenti ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusione, è stato costituito un dipartimento per l'inclusione. Un docente è referente per DSA e disagio. Tutti i docenti sono coinvolti nella stesura dei Pei/Pdp su format comuni. Essi vengono condivisi con le famiglie e con le figure coinvolte nel processo di inclusione nel Gli e nei Glo. La didattica inclusiva si fonda su percorsi facilitati e personalizzati ed è orientata all'inclusione e allo sviluppo di competenze secondo le potenzialità di ciascuno. Le strategie didattiche contemplano lavori nel piccolo e nel grande gruppo, apprendimento cooperativo, tutoring, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Gli studenti con disabilità vengono accolti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con azioni svolte in continuità anche con le scuole secondarie di II grado. Tutte le azioni sono volte a garantire la piena inclusione degli alunni con BES. L'Istituto favorisce la partecipazione del personale in attività di aggiornamento sui temi dell'inclusione. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento i docenti predispongono attività di recupero in classe. Il ricorso a metodologie didattiche innovative, a strumentazioni tecnologiche oltre che a giochi didattici, che rendono l'apprendimento più coinvolgente ed inclusivo, è visto come una risorsa al servizio di allievi con particolari difficoltà, specialmente se provenienti da famiglie di basso livello socio-culturale. Le famiglie sono costantemente informate sull'andamento degli alunni e chiamate alla corresponsabilità e alla collaborazione in incontri programmati, colloqui individuali periodici e tramite convocazione. Gli allievi vengono sollecitati a partecipare a gare regionali e nazionali.

#### Punti di debolezza:

L'accoglienza degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche avviene senza ricorrere a percorsi specifici. Le difficoltà linguistiche degli alunni non italiani vengono affrontate di volta in volta ricercando soluzioni interne o esterne all'istituto. Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni in condizioni di svantaggio sociale si rivela talvolta di difficile attuazione e la "diagnosi" operata dai docenti dei consigli di classe non sempre viene accolta positivamente. Da ciò derivano alcune



difficoltà a condividere un piano didattico personalizzato e un efficace percorso educativo. In alcuni casi non si riescono a coinvolgere le famiglie nel processo di recupero delle difficoltà di apprendimento ed a costruire un percorso condiviso con esse, indispensabile per raggiungere il successo formativo degli alunni.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola impegna risorse per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Tre docenti ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusione, è stato costituito un dipartimento per l'inclusione. Un docente è referente per DSA e disagio. Tutti i docenti sono coinvolti nella stesura dei Pei/Pdp su format comuni. Essi vengono condivisi con le famiglie e con le figure coinvolte nel processo di inclusione nel Gli e nei Glo. La didattica inclusiva si fonda su percorsi facilitati e personalizzati ed è orientata all'inclusione e allo sviluppo di competenze secondo le potenzialità di ciascuno. Le strategie didattiche contemplano lavori nel piccolo e nel grande gruppo, apprendimento cooperativo, tutoring, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Gli studenti con disabilità vengono accolti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con azioni svolte in continuità anche con le scuole secondarie di II grado. Tutte le azioni sono volte a garantire la piena inclusione degli alunni con BES. L'Istituto favorisce la partecipazione del personale in attività di aggiornamento sui temi dell'inclusione. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento i docenti predispongono attività di recupero in classe. Il ricorso a metodologie didattiche innovative, a strumentazioni tecnologiche oltre che a giochi didattici, che rendono l'apprendimento più coinvolgente ed inclusivo, è visto come una risorsa al servizio di allievi con particolari difficoltà, specialmente se provenienti da famiglie di basso livello socio-culturale. Le famiglie sono costantemente informate sull'andamento degli alunni e chiamate alla corresponsabilità e alla collaborazione in incontri programmati, colloqui individuali periodici e tramite convocazione. Gli allievi vengono sollecitati a partecipare a gare regionali e nazionali.

##### Punti di debolezza:

L'accoglienza degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche avviene senza ricorrere a percorsi specifici. Le difficoltà linguistiche degli alunni non italiani vengono affrontate di volta in volta ricercando soluzioni interne o esterne all'istituto. Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni in condizioni di svantaggio sociale si rivela talvolta di difficile attuazione e la "diagnosi" operata dai docenti dei consigli di classe non sempre viene accolta positivamente. Da ciò derivano alcune difficoltà a condividere un piano didattico personalizzato e un efficace percorso educativo. In alcuni casi non si riescono a coinvolgere le famiglie nel processo di recupero delle difficoltà di apprendimento ed a costruire un percorso condiviso con esse, indispensabile per raggiungere il successo formativo degli alunni.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

## Dirigente scolastico

## Docenti curricolari

## Docenti di sostegno

## Personale ATA

Specialisti ASL

## Famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring





# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con i docenti responsabili di plesso (infanzia e primaria; secondaria) •</li><li>Collaborazione nella gestione dei rapporti con le famiglie</li><li>• Collaborazione con il personale</li><li>Assistente Amministrativo e con il DSGA •</li><li>Rapporti con gli Enti Locali</li><li>• Sostituzione della dirigente in caso di assenza o altro impedimento</li></ul>	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	<p>AREA 1 LA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordinamento della progettazione, revisione, attuazione, verifica del PTOF e delle attività progettuali in esso previste</li><li>□ Raccolta dei materiali di programmazione e monitoraggio in funzione di comunicazione e trasferibilità interna</li><li>□ Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento</li></ul> <p>AREA 2 IL SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordinamento ed utilizzo nuove tecnologie</li></ul> <p>AREA 3 GLI INTERVENTI E I SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordinamento delle attività extracurricolari; gestione viaggi e visite d'istruzione</li><li>□ Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento</li><li>□ Coordinamento delle attività di inclusione</li></ul>	7
----------------------	---	---



Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare il lavoro dei docenti dei rispettivi ambiti disciplinari, anche nell'ottica della continuità verticale;</li><li>• Elaborare prove comuni di rilevazione delle conoscenze/abilità per ciascuna classe relativamente al proprio ambito;</li><li>• Individuare strategie di lavoro in grado di generare risultati in miglioramento relativamente agli obiettivi del Piano di Miglioramento e del RAV per il proprio ambito.</li></ul>	6
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintendere il coordinamento e la gestione organizzativa del plesso e delle attività didattiche che ivi si svolgono;</li><li>• Coordinare il personale docente, con esplicita delega alla disposizione di copertura assenze brevi;</li><li>• Gestire, in prima istanza, i rapporti con l'utenza, ivi compreso il personale ATA e il personale dell'Ente Locale;</li><li>• Coordinare e supervisionare l'attività nel plesso in materia di tutela dei dati personali, della normativa su igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni organizzative.</li></ul>	7
Animatore digitale	Sovrintendere il lavoro del Team digitale e sostenere l'innovazione didattica mediante il ricorso alle tecnologie informatiche	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintendere il coordinamento e la gestione organizzativa del plesso e delle attività didattiche che ivi si svolgono;</li><li>• Coordinare il personale docente, con esplicita delega alla disposizione di copertura assenze brevi;</li><li>• Gestire, in prima istanza, i rapporti con l'utenza, ivi compreso il personale ATA e il personale dell'Ente Locale;</li><li>• Coordinare e supervisionare l'attività nel plesso in materia di tutela dei dati personali, della normativa su igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni organizzative.</li></ul>	9



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	vvv Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	vvv Impiegato in attività di: • Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO	zz Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	vv Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	vv
Ufficio acquisti	cc
Ufficio per la didattica	cc
Ufficio per il personale A.T.D.	vv

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: POAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Oltre l'aula

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rendere conto per rendersi conto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: SNAI Terre di pregio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).**

- fornire agli insegnanti le competenze necessarie a lavorare insieme e intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità; - realizzare una “presa in carico” efficace dei nuclei familiari, che garantisca a ogni bambino/a di affrontare l’esperienza scolastica in condizione di pari opportunità; - codificare buone prassi di relazione nell’ambito di un concreto partenariato scuola – famiglia – servizi

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	distretto socio sanitario RM 5.4

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

distretto socio sanitario RM 5.4



# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola